

VERBALE INCONTRO ORGANISMO PARITETICO PER L'INNOVAZIONE (OPI)

Data: 16/03/2026

Modalità: on line

Presenti: presidente Giuseppe Pezzoni, direttore generale Maurizio Betelli, componente RSU Daniele Valli, componente RSU Mara Cattaneo.

Accertata la presenza di tutti i componenti la riunione inizia alle ore 15.

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del componente sig.re Matteo Bolognini;
2. Definizione ruolo Opi e Delegazione Trattante;
3. Confronto sulla possibilità di valutare il personale ABF dal basso;
4. Confronto sulla possibilità di somministrare al personale ABF il questionario sullo stress lavoro correlato;
5. Confronto sul tema: diversa distribuzione del carico professionale ed emotivo tra colleghi e colleghe;
6. Varie ed eventuali.

Sintesi della riunione

1. *Sostituzione del componente sig.re Matteo Bolognini*

Si prende atto che il componente Matteo Bolognini è stato sostituito da Daniele Valli.

2. *Definizione ruolo Opi e Delegazione Trattante*

Preso atto che in alcune circostanze gli argomenti affrontati in delegazione trattante rischiano di essere gli stessi discussi all'interno dell'Opi, la direzione chiede di evitare simili sovrapposizioni, ricordando i compiti dell'organismo. Si concorda di definire chiaramente i compiti di ciascun organo nel caso in cui si affronti il medesimo tema in entrambi. Si ricorda inoltre che l'OPI non ha potere decisionale, ma che eventuali conclusioni dell'organo devono essere approvate in sede di delegazione trattante.

3. Confronto sulla possibilità di valutare il personale ABF dal basso

Si discute la possibilità che i docenti siano valutati dagli studenti, al fine di definire possibili azioni volte a migliorare il clima della realtà in cui si lavora. La proposta è che tale valutazione diventi operativa da settembre; sarà importante che i coordinatori di classe spieghino ai ragazzi, sin da inizio anno, in che cosa consisterà.

I risultati che emergeranno non avranno alcun fine valutativo, ovvero non saranno presi in considerazione nel momento in cui verrà stilato il pagellino.

La direzione ha già condiviso un possibile modello con le RSU; Cattaneo sottolinea come sia poco adatto per le figure che ricoprono il ruolo di docente di inclusione e di laboratorio. Cattaneo valuterà alcune modifiche da sottoporre all'attenzione dei membri dell'Opi nella prossima riunione.

A breve si procederà con il questionario di valutazione delle elevate qualificazioni già approvato in delegazione trattante.

4. Confronto sulla possibilità di somministrare al personale ABF il questionario sullo stress da lavoro correlato

Il direttore generale Betelli chiarisce che il questionario sullo stress da lavoro correlato è obbligatorio per legge solo nel momento in cui gli indicatori sentinella (numero di assenze, numero di infortuni del personale...) evidenziano una situazione che va attenzionata. Anche quest'anno gli indicatori non hanno evidenziato nulla di preoccupante. Le RSU fanno presente che percepiscono una crescente fatica nei colleghi a causa della mole e della complessità del carico di lavoro, chiedono pertanto la possibilità di sottoporre comunque un questionario al personale. Valli si confronterà con Brunella Baldis al fine di capire come è meglio procedere, sulla base di alcuni modelli che aveva già proposto in sede di riunione periodica sulla sicurezza. Si prende in considerazione il fatto di elaborare un questionario mirato a valutare piuttosto il benessere organizzativo.

5. *Confronto sul tema: diversa distribuzione del carico professionale ed emotivo tra colleghi e colleghe*

Cattaneo porta all'attenzione una situazione che, precisa, non riguardare tutti i colleghi e le colleghe e nemmeno tutti i centri, ma che comunque ritiene importante condividere.

Capita che alcune docenti donne, soprattutto se coordinatrici e docenti di sostegno, manifestino una fatica dovuta all'eccessivo affidamento che i colleghi uomini fanno su di loro, delegando semplici questioni burocratiche o la gestione di allievi difficili. Nella maggior parte dei casi questo non avviene con la consapevolezza e la volontà di caricare ulteriormente la collega, ma è probabilmente il risultato di un atteggiamento radicato che vede nella donna la principale detentrica del "prendersi cura", per cui diventa quasi naturale e scontato affidare questi pezzi. Il direttore generale ritiene che tali situazioni, che meritano attenzione, possano essere gestite attraverso interventi di prevenzione aziendale per evitare quanto già accaduto; si tratta di intervenire modificando gli aspetti organizzativi, i carichi di lavoro e mettendo in atto strategie formative come corsi ad hoc.

6. *Varie ed eventuali*

Il presidente Pezzoni comunica che è stato affidato ad Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo, nella figura di Remo Morzenti Pellegrini, una consulenza per valutare un cambio di natura giuridica dell'azienda, anche alla luce delle prospettive future e dei limiti attuali. I risultati saranno disponibili entro fine anno o al massimo a inizio 2027. Se dovessero esserci innovazioni importanti a livello strutturale, saranno oggetto di discussione anche all'interno dell'Opi.

Prossima riunione: lunedì 27 aprile ore 15 in modalità da remoto.

La riunione termina alle ore 16.15

Il coordinatore Mara Cattaneo

